



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

**RELAZIONE SUI PROGETTI DEL PNRR DEL
COMUNE DI BRESCIA**

DELIBERAZIONE dicembre 2022, n. /2022/GEST



CORTE DEI CONTI

PRESIDENTE: SONIA MARTELLI

MAGISTRATO RELATORE: CONS. MAURA CARTA

SOMMARIO

1. Premessa e quadro normativo di riferimento.....	9
2. Il soggetto attuatore comune di Brescia.....	16
3. Descrizione dei progetti in cui si articolano gli interventi	19
4. Tempistica	22
5. La governance del PNRR.....	24
6. Raffronto con la piattaforma REGIS	26
7. Conclusioni	31
Tabella 1: Suddivisione per Missioni.....	16
Tabella 2: Interventi suddivisi per Ministero titolare	16
Tabella 3: Enti strumentali o società di supporto	17
Tabella 4: Tempistica degli interventi.....	22
Tabella 5: Governance regionale del PNRR.....	24
Tabella 6: Confronto dei progetti (nota di risposta del Comune e alla piattaforma ReGiS).....	26
Tabella 7: Progetti del Comune di Brescia da ReGis.....	27
Figura 1: ripartizione risorse PNNR	18

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott.ssa Sonia Martelli	Presidente
dott.ssa Laura De Rentiis	Consigliere
dott.ssa Vittoria Cerasi	Consigliere
dott.ssa Maura Carta	Consigliere (relatore)
dott.ssa Alessandra Cucuzza	Primo Referendario
dott. Marco Ferraro	Primo Referendario
dott. Giuseppe Vella	Referendario
dott.ssa Rita Gasparo	Referendario
dott. Francesco Liguori	Referendario
dott.ssa Valeria Fusano	Referendario
dott.ssa Adriana Caroselli	Referendario
dott. Francesco Testi	Referendario
dott.ssa Giulia Ruperto	Referendario

nella camera di consiglio del 14 dicembre 2022 ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 22 del d.l. del 16 luglio 2020 n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020 n.120;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare l'art. 7, comma 7, che attribuisce alla Corte dei conti il compito di valutare le condizioni di economicità, efficienza ed efficacia, con le quali sono gestite le risorse provenienti dai fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la deliberazione n. 21/SSRRCO/INPR/2021, con la quale è stato approvato il programma dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2022;

VISTA la deliberazione n. 24/2022/INPR della Sezione Regionale di Controllo della Lombardia;

VISTA la deliberazione n. 1/SEZAUT/2022/INPR e la deliberazione n.13/SEZAUT/2022/INPR con la quale la Sezione Autonomie ha approvato il programma dei controlli e la successiva Nota di coordinamento per l'attività di controllo sul PNRR delle Sezioni regionali di controllo;

VISTA la circolare n.27 del MEF-Ragioneria Generale di Stato Prot.175451 del 21 giugno 2022 che introduce il sistema ReGiS per il monitoraggio degli interventi del PNRR;

VISTA la circolare n.29 del MEF -Ragioneria Generale di Stato Prot.201590 del 26 luglio 2022 che chiarisce la relazione tra i flussi finanziari e il sistema ReGiS per il monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti del PNRR;

VISTA la lettera del 08.04.2022 Prot. Cdc n. 4179 con la quale il Comune di Brescia ha risposto alla prima nota istruttoria inviata dalla Sezione in data 17.03.2022, Prot. n. 3188 sullo stato di attuazione del PNRR;

VISTA la lettera del 31.10.2022, Prot. Cdc n. 19965, con la quale il Comune di Brescia ha risposto alla seconda nota istruttoria inviata dalla Sezione in data 17.10.2022, Prot. Cdc n. 13421;

VISTA l'ordinanza n. 109 del 05.12.2022, con la quale la Presidente della Sezione ha convocato l'odierna Camera di consiglio;

UDITO il Consigliere relatore, dott.ssa Maura Carta

DELIBERA

di approvare, con le modifiche apportate dal Collegio in camera di consiglio, la relazione aventi ad oggetto “la ricognizione dei progetti del PNRR del Comune di BRESCIA”.

La presente deliberazione e l’unita relazione saranno inviate al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, nonché all’organo di revisione del comune.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”) nelle modalità di legge, dando riscontro a questa Sezione dell’avvenuta pubblicazione.

Così deliberato nella camera di consiglio del 14 dicembre 2022.

Il Relatore
(dott.ssa Maura Carta)

Il Presidente
(dott.ssa Sonia Martelli)

Depositata in Segreteria

Il funzionario preposto
(Susanna De Bernardis)

RELAZIONE SUI PROGETTI DEL PNRR DEL COMUNE DI BRESCIA

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I controlli della Corte dei conti sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono disciplinati dall'art. 22 del d. l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 e dall'art. 7 del d. l. 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108.

L'art. 22 ha previsto il controllo concomitante della Corte dei Conti per accelerare gli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale *“sui principali piani, programmi e progetti”*, stabilendo che *“L'eventuale accertamento di gravi irregolarità gestionali ovvero di rilevanti e ingiustificati ritardi nell'erogazione di contributi secondo le vigenti procedure amministrative e contabili, è immediatamente trasmesso all'amministrazione competente ai fini della responsabilità dirigenziale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 22, il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, avvalendosi della propria potestà regolamentare, con deliberazione n. 272 del 10 novembre 2021, dopo aver istituito con l'art. 1, comma 1, il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato, al comma 2, ha stabilito che *“ove l'attuazione di piani, programmi e progetti sia rimessa a Regioni/Province autonome o ad altri enti o a organi operanti esclusivamente in ambito regionale, le suddette funzioni vengono svolte dalla competente Sezione regionale di controllo.”*

L'art. 7 del decreto-legge n. 77/2021, riguardante *“Controllo, audit, anticorruzione e trasparenza”*, al comma 7 stabilisce che *“La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dell'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Corte dei conti riferisce, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20”*.

Da ultimo, con la legge 23 dicembre 2021, n. 238 *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2019- 2020”*, l'art. 46 ha disciplinato lo *“Sviluppo della funzione consultiva”*, introducendo, al comma 2, la possibilità per le amministrazioni centrali e per gli organismi di diritto pubblico nazionali *“di chiedere pareri alle Sezioni Riunite della Corte dei conti, nella materia di contabilità pubblica, su fattispecie di*

valore complessivo non inferiore ad un milione di euro, limitatamente alle risorse stanziato dal PNRR e ai fondi complementari al PNRR". Lo stesso comma stabilisce anche che "I medesimi pareri sono resi dalle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, a richiesta dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle regioni, sulle condizioni di applicabilità della normativa di contabilità pubblica all'esercizio delle funzioni e alle attività finanziate con le risorse stanziato dal PNRR e con i fondi complementari al PNRR".

Ciò premesso, le Sezioni Riunite con delibera N. 21/SSRRCO/INPR/21 hanno definito i criteri e le procedure per il monitoraggio sulla realizzazione del PNRR.

La citata deliberazione ha previsto una strutturale interazione con le Sezioni regionali di controllo che dovranno riportare periodicamente i risultati di una indagine campionaria: *"Giovandosi della rete delle Sezioni regionali si punterà a condurre un sondaggio congiunturale che coinvolge un campione dei principali soggetti economici pubblici operanti sul territorio. Da svolgere in due momenti dell'anno (nell'ultima decade di gennaio e nella prima di luglio), l'indagine mira a evidenziare le difficoltà registrate nella gestione dei progetti di investimento distinguendo quelle riconducibili a tre distinte aree critiche per il procedere del Piano e, in generale, degli investimenti: la gestione amministrativa dei progetti; quella progettuale e quella collegata alle disponibilità di personale.... Le informazioni richieste avranno natura prevalentemente qualitativa e si baseranno su un questionario a risposta multipla predefinita. L'obiettivo dell'analisi è quello di monitorare caratteristiche e diffusione delle difficoltà che possono incidere sul rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli interventi e fornire, anche per area territoriale, indicazioni per eventuali misure correttive."*

Questa Sezione con la delibera di programmazione dell'attività annuale della Sezione regionale di controllo per la Lombardia, n. 24/2022/INPR, nel dare seguito alle indicazioni delle Sezioni Riunite n. 21/SSRRCO/INPR/21, ha stabilito di procedere in primo luogo, nel corso del 2022, alla ricognizione dei piani, programmi e progetti riguardanti la Regione Lombardia, il Comune di Milano e la Città Metropolitana, i Comuni capoluoghi di provincia. Com'è noto, affinché un ente locale, come, nel caso di specie, il Comune di Brescia, possa dare attuazione ad un progetto del PNRR, è necessario l'impulso di una Amministrazione centrale in quanto l'attuazione del PNRR si articola attraverso una programmazione di tipo "top down".

Infatti, è l'Amministrazione centrale che deve procedere con un atto di riparto dei finanziamenti o più spesso avviando una procedura di selezione pubblica in cui invita gli

enti locali a presentare gli appositi progetti. Il Ministero competente, quindi, seleziona i beneficiari dei finanziamenti che possono così partecipare all'attuazione del piano.

Il Comune diventa pertanto "soggetto attuatore" di uno o più progetti finanziati dal PNRR se risulta vincitore al termine di una procedura selettiva, avendo partecipato con un progetto ad un bando pubblico, oppure se destinatario nominale di un atto di riparto da parte di una Amministrazione centrale.

Prima di individuare l'insieme dei progetti del PNRR di cui il Comune in esame è soggetto attuatore, è utile richiamare la definizione di intervento e di soggetto responsabile dell'intervento nell'ambito del PNRR.

La definizione di **Progetto o Intervento** così come la troviamo nel DPCM del 15 settembre 2021 (decreto di approvazione del Piano Nazionale Complementare) è data da *"l'insieme di attività e/o procedure selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica."*

Il **Soggetto attuatore** del Progetto o Intervento è invece il *"soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR"*. In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, indica che i soggetti attuatori sono *"soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR"*.

L'art. 9 comma 1 dello stesso decreto-legge, specifica che *"alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente"*.

In particolare, i Soggetti attuatori assumono la responsabilità della gestione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità già stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

Riassumendo, i soggetti attuatori:

- accedono ai finanziamenti partecipando ai bandi/avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- ricevono, di norma, direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già presenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- sono responsabili degli adempimenti amministrativi connessi alla realizzazione dei progetti, compresi, ad esempio, l'espletamento delle procedure di gara (bandi di gara) inclusi gli affidamenti diretti nei confronti di enti in-house;
- devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. il perseguimento del principio DNSH¹ e tagging climatico e ambientale, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali);
- sono responsabili delle attività connesse alla gestione, monitoraggio, controllo amministrativo e rendicontazione delle spese sostenute durante le fasi di attuazione; agli stessi spetta prevenire e correggere eventuali irregolarità, oltre che restituire risorse indebitamente utilizzate.

L'Amministrazione centrale possiede la titolarità dell'intervento e deve assicurare il presidio continuo della loro attuazione, verificandone, da un lato, l'avanzamento e i progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone.²

L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la *“raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati”*, anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR all'Unità di Audit, agli organismi comunitari, nonché eventualmente all'autorità giudiziaria e alle forze di polizia nazionali.³

¹ L'acronimo DNSH abbrevia la frase *“Do Not Significantly Harm”* e rappresenta criteri compatibili con la sostenibilità ambientale così come definiti dalla normativa europea (Principio definito dall'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852).

² Cfr. art. 8 del d.l. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021 n. 108

³ Cfr. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza dal sito Italia Domani (<https://italiadomani.gov.it/it/home.html>).

Tutto ciò premesso, la Sezione nel mese di marzo 2022 ha avviato, pertanto, l'attività di ricognizione con l'istruttoria sui progetti del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC) che vedono il Comune di Brescia "Soggetto attuatore".

La ricognizione oggetto della presente delibera è stata effettuata sulla scorta dei dati trasmessi dal Comune di Brescia aggiornati al 31 ottobre 2022 (ultima data della corrispondenza con il Comune); per quanto concerne i dati su ReGis l'ultima verifica è stata compiuta il 1° dicembre 2022.

In questa sede sono stati presi in considerazione, come già detto sopra, solo gli interventi gestiti direttamente dal Comune di Brescia in qualità di Soggetto attuatore, ovvero gli interventi che soddisfino le seguenti condizioni:

- che abbiano una ricaduta finanziaria effettiva sul bilancio del Comune, quale ente direttamente beneficiario dei finanziamenti stanziati dal PNRR (di natura esclusivamente europea dal dispositivo RRF o dei fondi del PNC);
- che la gestione degli stessi sia sotto il diretto controllo del Comune o di enti strumentali o di supporto coinvolti a vario titolo nella realizzazione del progetto e individuati dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente (es. in materia di appalti pubblici).

La ragione per limitare, in questa sede, l'attenzione ai predetti interventi senza considerarne altri, che hanno anche una ricaduta sul territorio, ma che sono attuati da altri soggetti pubblici o privati (*"Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)"*⁴), è che questi ultimi esulano dal perimetro del bilancio del Comune.

Si è ritenuto, inoltre, utile un raffronto tra i dati raccolti con l'attività istruttoria e le informazioni contenute nella piattaforma REGIS che, come ricordato, costituisce la base informativa ufficiale per gli interventi del PNRR.

L'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020 n.178 (legge di bilancio per il 2021) ha attribuito al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato il compito di sviluppare un sistema informatico per il monitoraggio e la rendicontazione del PNRR. In esecuzione alla previsione normativa il Dipartimento della

⁴ PNRR e correlato Allegato 4

Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico denominato “ReGiS” per la rilevazione dei dati di monitoraggio del PNRR.

La circolare n.27 del MEF-RGS del 21/6/2022 chiarisce che *“il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria NGEU-Italia appositamente attivati per la gestione degli interventi del PNRR nonché sulle contabilità speciali intestate alle Amministrazioni centrali in quanto soggetti titolari e/o Soggetti attuatori del Fondo Next Generation EU gestito dal Ministero dell’economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR.”*

La stessa circolare chiarisce inoltre che *“I soggetti Attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di loro competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.”*

Inoltre *“nella fase di avvio del sistema, laddove i dati di pianificazione progettuale siano già registrati in sistemi informatici locali, ovvero nella Banca dati delle Pubbliche Amministrazioni di cui alla citata legge n.196/2009, non sarà necessario il reinserimento manuale degli stessi nel sistema ReGiS da parte delle singole Amministrazioni, ma il caricamento sarà assicurato mediante procedure automatizzate a cura del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.”*

Dunque, il Comune, in qualità di soggetto attuatore, è tenuto a verificare la correttezza delle informazioni che vengono alimentate su ReGiS, sia direttamente sia indirettamente attraverso l’inserimento dei dati nei sistemi informatici locali (ad esempio BDAP).

La ricognizione degli interventi del Comune è preordinata ad accertare anche che le informazioni raccolte con l’attività istruttoria siano coerenti con le informazioni ricavabili dalla piattaforma ReGiS che costituirà la base informativa su cui vertono le varie fasi di attuazione del piano fino alla rendicontazione finale, secondo le indicazioni della circolare n. 29 del MEF-RGS del 26/7/2022.

Sulla scorta di questa attività istruttoria la Sezione è dunque pervenuta alla ricognizione dei progetti di cui il Comune di Brescia risulta soggetto attuatore.

Tale ricognizione rappresenterà il quadro di riferimento per le successive determinazioni che verranno adottate dalla Sezione e per il monitoraggio e il controllo successivo che verrà attuato

secondo le indicazioni della Sezione delle Autonomie (deliberazioni n. 1/SEZAUT/2022/INPR e n. 13/SEZAUT/2022/INPR).

2. IL SOGGETTO ATTUATORE COMUNE DI BRESCIA

La Sezione ha potuto accertare, incrociando i dati riscontrati al termine dell'attività istruttoria con quelli registrati sulla piattaforma REGIS, che il Comune di Brescia è soggetto attuatore di n. **26 progetti** rientranti in **6 interventi** afferenti alle **missioni M2 e M4**, per un ammontare complessivo di risorse pari a euro **46.188.265,61** (foglio excel allegato alla risposta istruttoria in data 31 ottobre 2022, Prot. Cdc_19965).

Nella Tabella 1 si riporta l'ammontare dei finanziamenti così come sono stati suddivisi sulle due missioni del PNRR dal Comune.

Tabella 1: Suddivisione per Missioni

MISSIONE	IMPORTO	% sul totale
M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	14.254.123,61 €	30,86%
M5 Inclusione e coesione	31.934.142,00 €	69,14%
TOTALE	46.188.265,61 €	100,00%

Fonte: Comune di Brescia

Come sopra evidenziato, il PNRR presuppone che il Comune, in qualità di soggetto attuatore, faccia riferimento ad una Amministrazione centrale per ciascun intervento.

Il Comune dovrà rendicontare alla predetta Amministrazione i risultati secondo il cronoprogramma definito dal PNRR, per accertare il rispetto dei traguardi e consentire di intercettare tempestivamente eventuali ritardi (art. 8, co.5 D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021).

Per tali ragioni è essenziale conoscere le Amministrazioni centrali, titolari degli interventi, verso le quali il Comune si è impegnato.

Nella Tabella 2 sono elencate le Amministrazioni centrali con le quali il Comune di Brescia avrà una maggiore interlocuzione, in termini di ammontare di risorse coinvolte:

- il Ministero delle Interno con il 54,27 per cento delle risorse di cui il Comune stesso risulta beneficiario
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il 22,67 per cento, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello Sport con il 16,24 per cento
- infine, il Ministero dell'Istruzione e del Merito con una quota del 6,83 per cento.

Tabella 2: Interventi suddivisi per Ministero titolare

MINISTERO*	IMPORTO	% sul totale
MIM - Ministero dell'istruzione e del merito	3.153.537,61 €	6,83%
PCM - Dipartimento per lo sport	7.500.000,00 €	16,24%
MINT - Ministero dell'interno	25.064.142,00 €	54,27%

MINISTERO*	IMPORTO	% sul totale
MIT - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	10.470.586,00 €	22,67%
TOTALE	46.188.265,61 €	100,00%

*denominazione dei ministeri ex art. 2 d.lgs. 300/1999 con le modifiche introdotte dagli artt. 1,5 e 6 del d.l. 173 dell'11/11/2022

Fonte: Comune di Brescia

Il D.L. n. 77/2021 conv. in L. 108/2021 (Governance del PNRRR e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) consente che per la gestione degli interventi le Amministrazioni possano avvalersi di società partecipate *in-house*, i cosiddetti enti strumentali.

Il Comune di Brescia ha segnalato di avvalersi dei propri enti strumentali nell'ambito dei seguenti interventi che ammontano complessivamente ad euro **33.097.796,00**.

Tabella 3: Enti strumentali o società di supporto

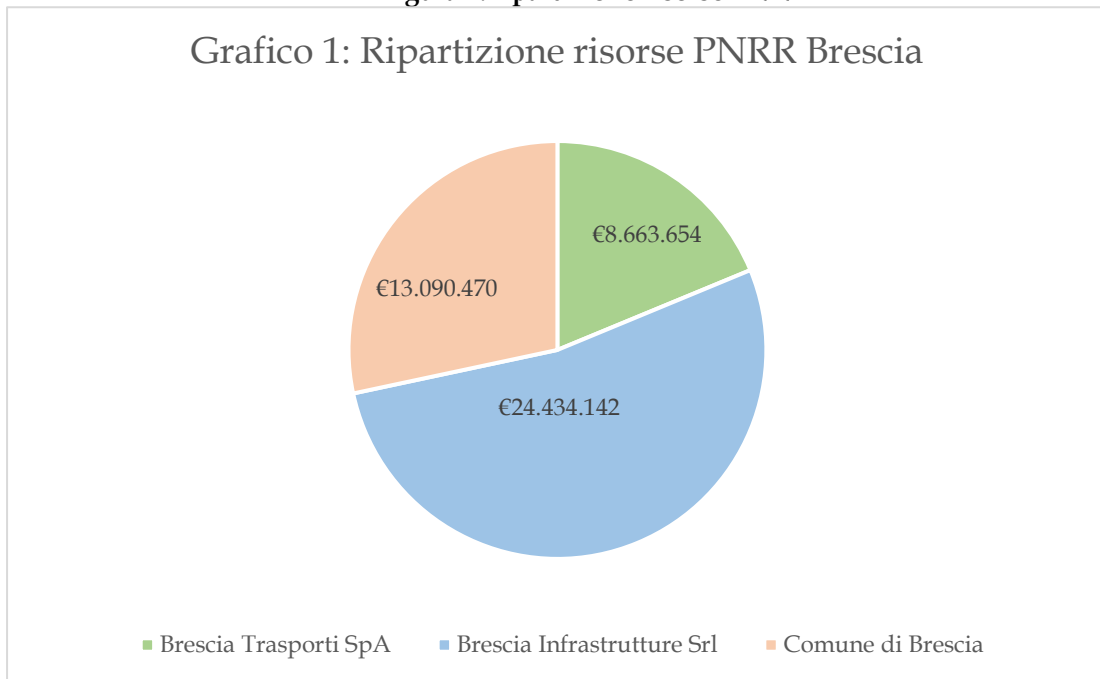
Codice progetto PNRR	Importo	Ente strumentale o società di supporto	% sul totale per ente	% sul totale generale
M2.C2.I.4.4.1	8.663.654,00 €	BRESCIA TRASPORTI S.P.A.	26,18%	18,76%
M5.C2.I2.1	24.434.142,00 €	BRESCIA INFRASTRUTTURE SRL	73,82%	52,90%
Totale per ente strumentale	33.097.796,00 €		100,00%	71,66%
Totale generale	46.188.265,61 €			

Fonte: Comune di Brescia

Come si ricava dalla tabella, dei 33 mln di euro che rientrano nella gestione degli enti strumentali, circa il 52,90 per cento - ossia 24 mln circa di euro - sono gestiti da Brescia Infrastrutture S.r.l. (partecipata diretta al 100%) e il 18,76 per cento - 8 mln circa - da Brescia Trasporti S.P.A. (Gruppo Brescia Mobilità partecipata diretta al 99,749%).

Dal grafico emerge che 13.090.470,00 di euro, pari al 28,34 per cento delle risorse complessivamente assegnate, rientrano nella gestione diretta del Comune di Brescia.

Figura 1: ripartizione risorse PNRR



Fonte: Comune di Brescia

3. DESCRIZIONE DEI PROGETTI IN CUI SI ARTICOLANO GLI INTERVENTI

Di seguito sono elencati gli interventi per cui il **Comune di Brescia** risulta "Soggetto attuatore". In sintesi, come già sopra accennato, si tratta di n. **6 interventi** nel cui ambito sono ricompresi n. **26 progetti**: n.6 per M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica e n. 20 M5 Inclusione e coesione.

M2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

1. Intervento M2.C2.I 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica

1) Realizzazione di ciclovia urbana nell'ambito del rafforzamento mobilità ciclistica – euro 1.806.932

2. Intervento M2.C2.I 4.4.1 Bus

2) Acquisto di autobus da destinare al servizio urbano ad alimentazione elettrica o ad idrogeno e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto – euro 8.663.654

M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica - M2.C3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

3. Intervento M2.C3.I 1.1 Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica

3) Demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio scuola primaria Arici plesso Valdadige – euro 3.153.537,61

M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica - M2.C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica

4. Intervento M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

4) Infrastrutture stradali varie vie opere per il miglioramento della sicurezza stradale e abbattimento barriere architettoniche - anno 2021 euro 420.000

5) Stadio rugby Aldo Invernici di via Maggia – euro 105.000

6) Varie infrastrutture stradali varie vie opere per il miglioramento della sicurezza stradale e abbattimento barriere architettoniche anno 2022– euro 105.000

M5 INCLUSIONE E COESIONE

5. Intervento M5.C2.I 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

7) Recupero del fabbricato ex area industriale denominato San Polo - Euro 1.983.988

8) Consolidamento statico e restauro delle mura storiche della città - anno 2022 – euro 8.913.654

- 9) *Rifacimento copertura della palazzina HAYNAU, facente parte del complesso monumentale del castello di Brescia – euro 250.000*
- 10) *Rifacimento coperture di una parte degli edifici del complesso museale di S. Giulia – euro 720.000*
- 11) *Intervento di messa in sicurezza di palazzo Avogadro – euro 360.000*
- 12) *Consolidamento statico e restauro delle mura storiche della città di Brescia 2021 – euro 250.000*
- 13) *Interventi vari di manutenzione straordinaria consolidamento e restauro conservativo palazzo Loggia – euro 500.000*
- 14) *Rete ciclabile via Lamarmora e altre varie – 1.125.000*
- 15) *Interventi relativi alle piste ciclabili anno 2022 – euro 490.000*
- 16) *Interventi relativi alle piste ciclabili anno 2023 - euro 490.000*
- 17) *Restauro e risanamento conservativo angolo sud-est finalizzato al miglioramento del decoro del Cimitero Vantiniano – euro 954.000*
- 18) *Completamento della sala del camino di palazzo Martinengo – euro 200.000*
- 19) *Riqualificazione vari locali piano terra e porzione di copertura di palazzo Martinengo – euro 242.500*
- 20) *Riqualificazione centro civico Casazza e relativi spazi aperti – euro 450.000*
- 21) *Recupero conservativo e funzionale ex biblioteca scuola Crispi - euro 225.000*
- 22) *Bonifica parco Livorno – euro 5.700.000*
- 23) *Bonifica parco fura nord – euro 720.000*
- 24) *Bonifica parco Fura sud – euro 860.000*

6. Intervento M5.C2.I 3.1 Sport e inclusione sociale

- 25) *Centro di preparazione olimpico per la ginnastica artistica femminile. Via Malga l'intervento consiste nella realizzazione di una palestra per allenamenti, dotata delle più moderne attrezzature, oltre che da una foresteria con 35/40 posti letto, destinata a ospitare gli atleti – euro 4.000.000*
- 26) *Impianto indoor destinato a più discipline sportive - Corso Luigi Bazoli - l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto indoor per la pratica di più discipline sportive (atletica leggera, arti marziali, arrampicata) – euro 3.500.000*

Nella nota di riscontro del 31 ottobre 2022, prot. 19965, il Comune ha specificato relativamente all'intervento M5.C2.I2.1 che: *“l'Aggiudicazione lavori avverrà entro 30/6/2023; il pagamento di almeno il 30% dei SAL entro 31/12/2024 e che il termine lavori è previsto entro il 31/3/2026”.*

E' stato inoltre, evidenziato che *“Con riferimento al CUP C86J21000000004, si precisa che l'importo complessivo dell'intervento - dichiarato in fase di candidatura al Bando Rigenerazione Urbana - è pari ad € 300.000 di cui € 250.000 a titolo di contributo riconosciuto con Decreto Interministeriale Interno-MIMS-MEF del 30.12.2021; l'importo del contributo PNRR imputato nel bilancio di previsione 2022 - 2024 è pari ad € 125.000,00 (annualità 2022) in quanto parte delle attività riferibili all'intervento complessivo sono state avviate nel 2021 quindi prima della data di sottoscrizione dell'atto d'obbligo (si veda art. 2 del citato atto d'obbligo).*

Con riferimento ai progetti M2.C2.I 4.1 e M2.C2.I4.4.1, l'ente è tuttora in attesa del formale decreto di approvazione della proposta inviata per impiego delle risorse assegnate”.

Il presente monitoraggio dovrà, pertanto, essere aggiornato anche in ordine ai decreti di approvazione delle proposte inviate alle Amministrazioni centrali.

Si ritiene opportuno rilevare che, alla data della presente deliberazione, non è stato possibile estrapolare dati strutturati sull'avvio e/o sulla eventuale conclusione delle gare.

Il portale del Comune di Brescia prevede una consultazione sulle procedure di affidamento: in formato tabellare per le informazioni ex art. 1, co. 32 L. 190/2012 (ad oggi ferme al 2021) e con un sistema di ricerca aperto per l'esercizio 2022 (gare espletate e in corso).

La ricerca tramite CUP ovvero con la dicitura riferita ai singoli progetti non risulta agevole e, in ogni caso, non ha fatto emergere informazioni significative ai fini della presente relazione.

La ricerca su ReGiS, sezione “Anagrafica Progetto” con accesso tramite il codice CUP per gli interventi sub M5.C2.I.2.15 nella tab "procedura di aggiudicazione" non riporta, alla data del 1° dicembre 2022, alcun aggiornamento utile.

L'aggiornamento di ReGiS sull'anagrafica del progetto e sul relativo cronoprogramma procedurale e di spesa dovrà essere realizzata secondo gli indirizzi e le tempistiche indicate nella Circolare della RGS del 21 giugno 2022 n. 27.

Sul punto la Sezione si riserva di acquisire ogni informativa utile in occasione del prossimo aggiornamento.

4. TEMPISTICA

Con riferimento alle varie fasi di attuazione dei progetti, si riporta quanto previsto per ogni tipologia di intervento di cui al cronoprogramma allegato al D.M. 6 agosto 2021 e s.m.i.

Tale decreto stabilisce anche il termine per il completamento dei progetti al **30/06/2026**, se non indicato diversamente.

Il presente monitoraggio richiama la tempistica generale quale si ricava dal sistema informativo in costante aggiornamento (cfr. catalogo Open data su www.italiadomani.gov.it).

Tabella 4: Tempistica degli interventi

N.	Intervento	Descrizione Misura	Trimestre	Anno	Target/Milestones a livello nazionale
1	M2.C2.I 4.1	Rafforzamento mobilità ciclistica	T4	2023	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la realizzazione di piste ciclabili
2	M2.C2.I 4.4.1	Rinnovo del parco autobus per trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	T4	2023	Notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici per l'acquisto di autobus puliti
			T4	2024	Acquisto di almeno 800 autobus a emissioni zero per il rinnovo del parco veicoli
			T2	2026	Entrata in servizio di almeno 3.000 autobus a emissioni zero per il rinnovo del parco veicoli.
3	M2.C3.I 1.1	Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici	T3	2023	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per edifici scolastici ammissibili
			T1	2026	Costruzione di almeno 400.000 metri quadri di nuove scuole mediante sostituzione di edifici
4	M2.C4.I 2.2	Interventi per resilienza, valorizzazione del territorio, efficienza energetica dei comuni	T4	2023	7.500 interventi per efficienza energetica (illuminazione pubblica e produz. energia da fonti rinnovabili).
			T4	2023	1.000 interventi per lavori di media portata (messa in sicurezza per rischi idrogeologici).
			T1	2026	30.000 interventi per efficienza energetica (illuminazione pubblica e produz. energia da fonti rinnovabili).
			T1	2026	5.000 interventi per lavori di media portata (messa in sicurezza per rischi idrogeologici).
5	M5.C2.I 2.1	Progetti di rigenerazione urbana per ridurre emarginazione e degrado sociale	T1	2022	Notifica di tutti gli appalti pubblici aggiudicati ad almeno 300 comuni con più di 15.000 abitanti
			T2	2026	Almeno 300 progetti completati, presentati dai comuni con meno di 15.000 abitanti
6	M5.C2.I 3.1	Progetto Sport e inclusione sociale	T1	2023	Notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici, secondo criteri definiti dall'intervento.

N.	Intervento	Descrizione Misura	Trimestre	Anno	Target/Milestones a livello nazionale
			T2	2026	100 interventi relativi ad appalti per strutture sportive.

Fonte: D.M. 6 agosto 2021

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

La tabella riporta, relativamente all' intervento sub 5 un preciso riferimento temporale al primo trimestre 2022 (notifica degli appalti pubblici aggiudicati).

L'istruttoria effettuata dalla Sezione e le verifiche incrociate con altre banche dati (ReGis – ANAC) non consentono, allo stato, di accertare il raggiungimento di tale traguardo.

5. LA GOVERNANCE DEL PNRR

Nel quadro delle disposizioni di governance del PNRR dettate dal d.l. n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021, tutte le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR sono chiamate a provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo⁵.

La complessità delle iniziative e i tempi strettamente definiti per il relativo avanzamento hanno richiesto alle Regioni e alle Province autonome l'adozione di schemi organizzativi a presidio della corretta e tempestiva implementazione delle misure ad esse affidate.

In Regione Lombardia è stata predisposta una task force territoriale o settoriale incaricata di fornire assistenza tecnica alla filiera di enti, in special modo i Comuni, coinvolti nei diversi interventi, andando a rafforzare la capacità attuativa delle amministrazioni. Si riporta il riferimento alla Regione Lombardia estratto dalla delibera delle Sezioni Riunite n.4 del 29 marzo 2022.

Tabella 5: Governance regionale del PNRR

Governance regionale PNRR				
Struttura		Composizione	Coinvolgim. EELL	Mandato
LOMBARDIA				
Organo di indirizzo politico	Gruppo di Lavoro per attuazione del PNRR	costituito da Dirigenti Regione e integrato da rappresentanti Anci e Upi	SI	lavoro per la predisposizione del Piano per A.T. integrato con gli strumenti già adottati ai fini dell'attivazione del Programma strategico per la semplificazione
	segreteria tecnica	6 esperti presso la Regione (ingegneri gestionali, esperti in rendicontazione e monitoraggio delle procedure complesse)	NO	compiti di pianificazione, gestione, coordinamento e verifica delle attività dei professionisti/supporto al GdL per l'attuazione del PNRR
Organo tecnico	8 task force regionali per ambito (valutazioni e autorizzazioni ambientali / bonifiche / energia / rifiuti / edilizia e urbanistica / appalti / infrastrutture digitali)	117 esperti chiamati a lavorare in stretto raccordo con i funzionari dei Comuni	NO	unità settoriali al servizio di raggruppamenti di amministrazioni in cui si verifichino le maggiori necessità, anche ai fini del rispetto dei tempi massimi concessi per la spesa e per la piena realizzazione dei progetti.

⁵ Per una disamina più ampia del quadro normativo in tema di governance del PNRR definita da d.l. n. 77/2021 si fa rinvio alla specifica memoria redatta dalla Corte dei conti, su richiesta dalle Commissioni riunite I (Commissione Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e VIII (Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera dei deputati, approvata con deliberazione n. 11/SSRRCO/AUD/21 delle Sezioni riunite in sede di controllo e alla Relazioni delle Sezioni Riunite sullo stato di attuazione del PNRR n. 4 del 29 marzo 2022

Questa struttura dovrebbe operare in stretto raccordo e coordinamento con gli Enti Locali.

L'attività istruttoria espletata dalla Sezione nel corso del 2022 nei confronti del Comune di Brescia non evidenzia la predisposizione di una particolare *governance* in ambito comunale.

Parimenti non è stato possibile apprezzare se e in quale misura la task force regionale sopra richiamata abbia fornito assistenza.

Il Comune di Brescia con nota del 9 marzo 2022 prot. Cdc 000047 ha indicato nella figura del **Direttore Generale** il dirigente al quale *anche* i RUP dovranno fare riferimento per i controlli sui programmi, progetti e interventi del PNRR.

Secondo lo schema organizzativo del Comune il Direttore Generale e i RUP dei vari interventi dovranno operare in stretto coordinamento nella prospettiva di un efficiente ed efficace monitoraggio per evitare ritardi o inerzia.

La Sezione si riserva di valutare l'efficacia di tale modello organizzativo interno nei prossimi controlli sull'attuazione del PNRR.

6. RAFFRONTO CON LA PIATTAFORMA REGIS

Di seguito sono elencati e messi a confronto i **6 interventi** risultanti dalla nota di risposta all'istruttoria del Comune di Brescia con quelli risultanti dalla piattaforma Regis.

Dalla tabella sottostante emerge una parziale corrispondenza tra gli interventi e gli importi assegnati al Comune.

Inoltre, nella risposta dell'Ente locale (aprile e ottobre 2022) **non sono stati evidenziati taluni interventi presenti invece nella piattaforma Regis**: si tratta di quelli con il codice misura *M1C1I1.2, M1C1I1.4.1, M1C1I1.4.3, M1C1I1.4.4, M5C2I1.2*.

Si rilevano anche differenze fra gli importi assegnati per alcuni interventi secondo i dati trasmessi dal Comune e quelli risultanti in Regis (interventi M2C4I2.2 e M5C2I2.1), con un disallineamento di **5.572.468,45** euro.

Tabella 6: Confronto dei progetti (nota di risposta del Comune e alla piattaforma ReGiS)

N.	RISPOSTA ISTRUTTORIA COMUNE DI BRESCIA		REGIS		DIFFERENZE RISP. ISTR - REGIS
	INTERVENTI	Importo	INTERVENTI	Importo	
			M1C1I1.2	1.031.574,00	-1.031.574,00
			M1C1I1.4.1	516.323,00	-516.323,00
			M1C1I1.4.3	109.890,00	-109.900,00
			M1C1I1.4.4	14.000,00	-14.000,00
1	M2.C2.I 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica	1.806.932,00	M2C2I4.1.2	1.806.932,00	0,00
			M2C2I4.1.2	954.388,55	-954.388,55
2	M2.C2.I 4.4.1 Bus	8.663.654,00	M2C2I4.4.1	8.663.654,00	0,00
3	M2.C3.I 1.1 Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	3.153.537,61	M2C3I1.1	3.153.537,61	0,00
4	M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	630.000,00	M2C4I2.2	420.000,00	210.000,00
			M5C2I1.2	715.000,00	-715.000,00
5	M5.C2.I 2.1 Investimenti in	24.434.142,00	M5C2I2.1	15.730.488,00	8.703.654,00

N.	RISPOSTA ISTRUTTORIA COMUNE DI BRESCIA		REGIS		DIFFERENZE RISP. ISTR - REGIS
	progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale				
6	M5.C2.I 3.1 Sport e inclusione sociale	7.500.000,00	M5C2I3.1	7.500.000,00	0,00
TOTALE		46.188.265,61		40.615.787,16	5.572.468,45

Fonte: ReGiS (estrazione al 1.12.2022) - Comune di Brescia

Elaborazione: Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Alla luce di quanto sopra riscontrato, si invita il Comune di Brescia ad attivarsi, se del caso presso le Amministrazioni centrali di riferimento, per la correzione delle difformità riscontrate su ReGiS al fine di consentire un accurato e completo monitoraggio, indispensabile per vigilare a partire dal prossimo monitoraggio, sul rispetto della tempistica da parte dello stesso Ente locale, nonché per i correlativi adempimenti delle Amministrazioni centrali e della Corte dei conti.

*

Da ultimo, si ritiene opportuno riportare nella sottostante tabella 7 l'elenco completo delle misure e dei progetti con il codice CUP al quale l'art. 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (che ha modificato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, integrandolo con i commi da 2-bis a 2-sexies), ha espressamente conferito, a pena di nullità, il valore amministrativo di elemento essenziale degli atti di finanziamento o autorizzazione all'esecuzione dei progetti di investimento pubblico, in qualità di parametro identificativo univoco dell'investimento che l'amministrazione decide di realizzare.

Tabella 7: Progetti del Comune di Brescia da ReGiS

Titolo Progetto	Codic e misur a	Descrizione Misura	Amministrat ione	Importo autorizzato	Cup
CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	210.000,00	C85F210 0030000 4
PALAZZINA HAYNAU - CASTELLO DI BRESCIA	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	250.000,00	C85F210 0031000 4

Titolo Progetto	Codice misura	Descrizione Misura	Amministrazione	Importo autorizzato	Cup
COMPLESSO DI S. GIULIA - RIFACIMENTO	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	720.000,00	C85F210 0032000 4
PALAZZO AVOGADRO - INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	360.000,00	C85F210 0033000 4
CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	250.000,00	C86J210 0000000 4
PALAZZO LOGGIA*PIAZZA LOGGIA, 1*INTERVENTO	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	500.000,00	C86J210 0001000 4
INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	1.125.000,00	C87H21 0011200 04
INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	490.000,00	C87H21 0011600 04
INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	490.000,00	C87H21 0012000 04
CIMITERO VANTINIANO VIA MILANO RESTAURO	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	954.000,00	C87H21 0016000 05
COMPLETAMENTO DELLA SALA DEL CAMINO - PALAZZO MARTINENGO	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	200.000,00	C87H21 0017400 04
RIQUALIFICAZIONE VARI LOCALI	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	242.500,00	C87H21 0017500 04
RIQUALIFICAZIONE CENTRO CIVICO CASAZZA	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	450.000,00	C87H21 0017600 04
RECUPERO CONSERVATIVO E FUNZIONALE	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	225.000,00	C87H21 0017700 04
BONIFICA PARCO LIVORNO	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	5.700.000,00	C89J210 1254000 4
BONIFICA PARCO FURA NORD	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre	Ministero dell'Interno	720.000,00	C89J210 1255000 4

Titolo Progetto	Codice e misura	Descrizione Misura	Amministrazione	Importo autorizzato	Cup
		situazioni di emarginazione e degrado sociale			
BONIFICA PARCO FURA SUD	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	860.000,00	C89J210 1256000 4
RECUPERO FABBRICATO	M5C2I 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	1.983.988,00	C83D21 0026100 09
CUP Comune di Brescia - Bus	M2C2I 4.4.1	Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	Min. delle Infrastrutture e dei Trasporti	8.663.654,00	B80J2200 0030007
CUP Comune di Brescia	M2C2I 4.1.2	Ciclovie Urbane	Min. delle Infrastrutture e dei Trasporti	1.806.932,00	C81B220 0211000 1
OPERE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA	M2C4I 2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	420.000,00	C87H21 0009400 01
1.2. Ab.Cloud Com Brescia	M1C1I 1.2	Abilitazione al cloud per le PA locali	Min. Innov. Tecnol. e Transazione Digitale	1.031.574,00	C81C220 0010000 6
1.4.3 - app c_b157Comune di Brescia	M1C1I 1.4.3	Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	Min. Innov. Tecnol. e Transazione Digitale	54.950,00	C81F220 0018000 6
1.4.4c_b157Comune di Brescia	M1C1I 1.4.4	Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)	Min. Innov. Tecnol. e Transazione Digitale	14.000,00	C81F220 0017000 6
CUP Comune di Brescia L.V.	M2C2I 4.1.2	Ciclovie Urbane	Min. Innov. Tecnol. e Transazione Digitale	954.388,55	C87H20 0024200 01
1.4.1cb157 Comune di Brescia	M1C1I 1.4.1	Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali	Min. Innov. Tecnol. e Transazione Digitale	516.323,00	C81F220 0030000 6
1.4.3 - pagoc_b157Comune di Brescia	M1C1I 1.4.3	Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	Min. Innov. Tecnol. e Transazione Digitale	54.940,00	C81F220 0002000 6
Prot num: 79255	M2C3I 1.1	Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	Ministero dell'Istruzione	3.153.537,61	C81B220 0036000 6
Da definire	M5C2I 1.2	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Min. del Lavoro e delle Politiche Sociali	715.000,00	C84H22 0001300 07
IMPIANTO INDOOR DESTINATO A PIU DISCIPLINE SPORTIVE.	M5C2I 3.1	Progetto Sport e inclusione sociale	PCM-Dip. Sport	3.500.000,00	C85B220 0013000 5

Titolo Progetto	Codice e misura	Descrizione Misura	Amministrazione	Importo autorizzato	Cup
CORSO LUIGI BAZOLI L'INTERVENTO CONSISTE NELLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INDOOR PER LA PRATICA DI PIU DISCIPLINE SPORTIVE (ATLETICA LEGGERA, ARTI MARZIALI, ARRAMPICATA).					
CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICO PER LA GINNASTICA ARTISTICA FEMMINILE. VIA MALGA BELLA*L'INTERVENTO CONSISTE NELLA REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA PER ALLENAMENTI, DOTATA DELLE PIU MODERNE ATTREZZATURE	M5C2I 3.1	Progetto Sport e inclusione sociale	PCM-Dip. Sport	4.000.000,00	C85B220 0012000 5
Totale				40.615.787,16	

Fonte: ReGis al 1° dicembre 2022

7. CONCLUSIONI

Il quadro offerto dalla ricognizione condotta dalla Sezione Regionale di controllo evidenza, in estrema sintesi quanto segue:

- il Comune di Brescia, alla data del 31 ottobre 2022, risulta soggetto attuatore di **n. 6 interventi** che prevedono n. **26 progetti** afferenti a n. **2 missioni** - M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica e M5 Inclusione e coesione - per un ammontare complessivo di risorse assegnate sui fondi PNRR pari ad **euro 46.188.265,61**;
- gli interventi sono concentrati per oltre il 69,14 per cento delle risorse sulle missioni M5 Inclusione e coesione e sulle missioni M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica per il restante 30,86 per cento;
- il Comune realizzerà direttamente interventi per ca. 13 mln, pari al 28,34 per cento delle risorse assegnate. La rimanente quota verrà realizzata tramite gli enti strumentali Brescia Trasporti S.P.A. e Brescia Infrastrutture S.r.l.;
- la struttura di controllo scelta dal Comune di Brescia per i progetti del PNRR fa capo alla Direzione Generale dell'ente;
- milestone e target relativi ai 6 interventi devono essere raggiunti negli anni a venire. Si dà atto di una criticità rispetto alla tempistica per l'intervento M5.C2.I 2.1.: da cronoprogramma era prevista la notifica di tutti gli appalti pubblici aggiudicati entro il I trimestre 2022, traguardo che non è stato possibile apprezzare e che sarà oggetto di verifica nella prossima relazione;
- sono emerse alcune discrasie tra i dati comunicati alla Corte e quelli tratti dalla piattaforma ReGis in merito all'ammontare dei progetti finanziati. La Sezione invita, pertanto, il Comune di Brescia ad attivarsi per la correzione delle difformità riscontrate anche al fine di consentire un accurato monitoraggio del medesimo Ente e per i controlli e le verifiche previste dalle norme vigenti da parte delle Amministrazioni centrali e della Corte dei conti.

In conclusione, dai dati raccolti ai fini della presente deliberazione, è emerso che il PNRR relativo al Comune di Brescia è in fase di avvio.

In questa prima fase, la Sezione ha fatto essenzialmente riferimento ai dati trasmessi dal Soggetto attuatore sulla base di specifiche richieste istruttorie operando un controllo incrociato su REGIS.

La delibera n. 13/SEZAUT/2022/INPR ha sottolineato che per le prossime annualità, quando gli interventi di rilievo territoriale saranno più consistenti, l'attività di controllo da parte delle Sezioni regionali in sede di monitoraggio, controllo e refertazione potrà essere alimentata oltre che dalle banche dati ReGIS e Dataset anche con le risultanze dei controlli finanziari.

Le criticità e gli squilibri rilevati dovranno indirizzare e finalizzare i controlli da condurre ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto-legge n. 77 del 2021.

